

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) e Regolamento della legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (RLear): Complesso normativo integralmente applicabile? Perché nel 2011 non è prevista la possibilità di conseguire il diploma d'esercente?

Il 1° aprile 2011 sono entrati in vigore la nuova legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione ed il relativo regolamento. L'art. 7 della Lear prevede la competenza dei Municipi per l'esame degli aspetti strutturali degli esercizi, questo nell'ambito della procedura di rilascio della licenza edilizia. I requisiti strutturali sono poi stati stabiliti a livello di regolamento.

L'art. 1 cpv. 3 del RLear prevede che i Municipi sono competenti per la verifica della conformità strutturale dell'esercizio con le normative edilizie, pianificatorie ed ambientali, per il rilascio dell'autorizzazione sugli impianti pubblicitari e per le procedure di contravvenzione relative alla violazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi.

Le competenze di controllo dei Municipi relativamente a requisiti strutturali e igienici vengono poi riprese specificatamente dagli art. 38 sino a 52 del RLear. Tra le stesse ne si citano alcune e meglio le seguenti:

- la necessità di una superficie minima degli spazi dove si servono cibi e bevande di 1 mq per avventore;
- la necessità di due gabinetti separati per una capacità ricettiva di 50 persone, di un WC uomini, un pissoir e due WC donne per una capacità ricettiva da 51 a 100 persone, di un ulteriore WC uomini (rispettivamente pissoir) e un ulteriore WC donne per ogni 50 persone in più;
- l'obbligatorietà di atri di disimpegno con lavabo, mensola, specchio e l'occorrente per lavarsi ed asciugarsi;
- la necessità di una superficie minima del gabinetto di 1 x 1.60 m.

Tutto ciò premesso e ai sottoscritti deputati, risulta che il Consiglio di Stato non ha provveduto ad organizzare serate informative a favore dei Municipi sulle modalità con cui implementare le nuove competenze di verifica ad essi demandate. Inoltre, si nutre il forte timore che il rispetto di determinate necessità strutturali sia assai difficile da ottenere (basti in tal senso pensare alla presenza di esercizi pubblici in nuclei e/o edifici protetti, agli importanti investimenti che molti esercenti/proprietari immobiliari dovrebbero sopportare, ecc.). Infine, le nuove competenze di controllo demandate alle autorità comunali comporteranno nuovi aggravii per le stesse, con la necessità di istituire nuovi uffici.

Di conseguenza, si chiede:

1. *Perché il Consiglio di Stato non ha provveduto ad organizzare serate informative sulle nuove competenze attribuite ai Municipi?*
2. *Il Consiglio di Stato non ritiene necessario colmare al più presto tale lacuna?*
3. *Il Consiglio di Stato non ritiene opportuno verificare che i requisiti strutturali richiesti siano effettivamente perseguibili, che non rappresentino per gli esercenti/proprietari immobiliari un aggravio finanziario difficilmente sopportabile e che la verifica degli stessi da parte dei Comuni sia attuabile sia in termini pratici che finanziari?*

All'art. 8 Lear vengono descritti i presupposti da rispettare da colui che vuole aprire un esercizio pubblico. Tra gli altri, quello di disporre del diploma cantonale d' esercente.

Il diploma cantonale d' esercente attesta che una persona possiede le conoscenze professionali necessarie per condurre un esercizio. Competente per organizzare l' esame d' ottenimento del diploma risulta essere il Consiglio di Stato. Il diploma si ottiene dunque dopo aver svolto un periodo di pratica e superato l' esame finale.

Tutto ciò premesso e ai sottoscritti deputati, risulta che finora nell' anno 2011 non è stato possibile seguire i corsi e sottoporsi all' esame per conseguire il diploma cantonale d' esercente, questo in un Cantone con una forte vocazione turistica.

Di conseguenza, si chiede:

4. *Risulta al Consiglio di Stato che nell' anno 2011 (quantomeno sino ad ora) non è stato possibile frequentare i corsi e sottoporsi all' esame per conseguire il diploma d' esercente? In caso affermativo: quali sono le cause di tale lacuna?*
5. *Il Consiglio di Stato non ritiene che una siffatta situazione sia contraria alla libertà economica del singolo individuo?*
6. *Il Consiglio di Stato come intende porre rimedio (ancora nel corso del 2011) all' attuale impossibilità di ottenere il diploma d' esercente?*
7. *Risulta al Consiglio di Stato che chi ha portato a termine l' apprendistato di cuoco deve comunque sottoporsi alla parte d' esame sulla materia "cucina e relativa calcolo"? In caso affermativo: Considerata che la necessità di conseguire un diploma d' esercente è praticamente un unicum a livello svizzero, il Consiglio di Stato non ritiene che vada considerata la possibilità di esentare le persone che hanno svolto e completato un apprendistato nel campo della ristorazione dal dover conseguire il summenzionato diploma d' esercente?*

Per il Gruppo PLR

Stefano Steiger

Badaracco - Caprara - Cavadini - Celio - Galusero -

Garzoli - Gianora - Giudici - Gobbi - Pagnamenta -

Polli - Quadranti - Schnellmann - Vitta